



UNA LUCE A “PORTATA DI MANO”

Potremmo dire che celebrare il Natale è una scelta, un impegno spirituale che ci deve appassionare e, in questo modo, rinnovarci nel nostro essere cristiani. Nel modo tanti uomini, donne, bambini, anziani e ragazzi scelgono di vivere il Natale del Signore radicati nei luoghi contesti di vita, a servizio delle loro comunità e del territorio in cui si trovano. Da questo punto di vista il tempo di Avvento ci parla di legami, di una rete di persone che, ieri come oggi, vogliono accogliere la volontà di Dio di portarci per mano a conoscere la sua volontà. Questa sera anche noi vogliamo rinnovare questo impegno, condividendo un pezzo di cammino, non come singoli, ma come Chiesa di questo tempo, attraverso questo momento di preghiera.

In questo momento di veglia e di preghiera avremo la possibilità di accostarci al Sacramento della confessione grazie alla presenza di alcuni Sacerdoti...alla luce del dono che Dio ci fa possiamo capire che anche Confessarci è una scelta di responsabilità perchè significa prendersi a cuore la propria fede, coltivarla, alimentandola nel perdono di Dio per farla crescere come dono per gli altri.

LUCERNARIO

Durante il canto d'inizio i presenti accenderanno la loro candela alla fiamma proveniente dalla grotta di Betlemme come segno della luce che viene Dio come un "dono a portata di mano" perchè possa essere accolta, custodita, difesa e ridonata.



A Betlemme di Giudea
una gran luce si levò,
nella notte sui pastori
scese l'annuncio e si cantò
Gloria in excelsis Deo
Gloria in excelsis Deo

Cristo nasce sulla paglia,
Figlio del Padre, Dio con noi
Verbo eterno, Re di Pace,
pone la tenda in mezzo ai suoi,
Gloria in excelsis Deo
Gloria in excelsis Deo

Tornerà nella Sua Gloria,
quando quel giorno arriverà,
se lo accogli nel tuo cuore,
tutto il suo regno ti darà,
Gloria in excelsis Deo
Gloria in excelsis Deo



Preghiamo. O Dio, luce vera ai nostri passi è la tua Parola, gioia e pace ai nostri cuori; fa' che illuminati dal tuo Spirito l'accogliamo con fede viva, per scorgere nel buio delle vicende umane i segni della tua presenza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

seduti



Il salmo 103 che ora preghiamo insieme è un inno al Creatore che invita ad approfondire la consapevolezza della dignità dell'uomo nella sua totalità di anima e corpo. Vogliamo riscoprirci anche noi dentro il grande progetto di Dio, riconoscendoci fragili e spesso anche feriti, ma, proprio per questo, ancora più desiderosi di salvezza. Ci alterniamo tra voci maschili e femminili:

Benedici il Signore, anima mia,
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto.



Tu stendi il cielo come una tenda,
costruisci sulle acque la tua dimora,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento;

fai dei venti i tuoi messaggeri,
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.
Hai fondato la terra sulle sue basi,
mai potrà vacillare.

Ecco il mare spazioso e vasto:
lì guizzano senza numero
animali piccoli e grandi.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,
tu apri la mano, si saziano di beni.

Se nascondi il tuo volto, vengono meno,
togli loro il respiro, muoiono
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere.
Egli guarda la terra e la fa sussultare,
tocca i monti ed essi fumano.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore.



DALLA PAROLA ALLA VITA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra; Così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata. Ogni mia parola, ogni mia parola.



Dal libro del profeta Isaia (Is II,6-8)

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE

Silenzio per la meditazione personale

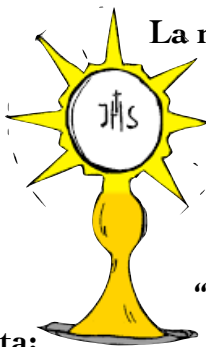
L'Eucaristia è il dono per eccellenza di Gesù. Ci mettiamo davanti alla Sua presenza e gli presentiamo i nostri amici, le nostre famiglie, le persone cui vogliamo bene, specie quelle più in difficoltà, la Chiesa, la nostra comunità di parrocchie, la nostra città, i sofferenti, i poveri, i giovani e gli anziani.

ESPOSIZIONE EUCHARISTICA

**Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.**

*Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite, adoriamo; venite, adoriamo;
venite, adoriamo il Signore Gesù!*

**La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.**



**La notte risplende, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme.**

**Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme.**

**"Sia gloria nei cieli, pace sulla terra"
un angelo annuncia a Betlemme.**

Di fronte al Signore Gesù, presente nell'Eucaristia, presentiamo a nome di tutti le nostre preghiere perchè, davanti a Dio, diventiamo per noi, non solo una richiesta, ma anche una responsabilità.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per la santa Chiesa: in questo tempo di attesa vigilante, sostenga con tenerezza materna i suoi figli e alimenti la speranza di una vita nuova nel Cristo che viene. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per la Terra santa: una pace duratura raggiunga i popoli dei territori in cui è nato ed è vissuto Gesù, il principe della pace. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per tutti coloro che, oppressi dalle prove della vita, trascorrono giorni di angoscia: il loro grido apra i cieli e possano incontrare Cristo, luce dei cuori. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per coloro che hanno responsabilità di governo: animati dalla costante ricerca del bene comune compiano il loro servizio a favore dei popoli. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!



Per i giovani: coltivino l'atteggiamento dell'attesa, corrano incontro al Cristo che viene e lo seguano prontamente come amici e discepoli. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per le nuove creature concepite nel grembo: siano accolte e protette come benedizione di Dio. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per coloro che non credono: trovino nella fraterna accoglienza dei cristiani uno stimolo per aprirsi alla fede con cuore fiducioso. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per la nostra comunità di parrocchie: la venuta del Signore rinnovi i cuori e li disponga a un autentico rinnovamento spirituale, con opere di giustizia, di carità e di pace. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Per noi qui riuniti: ci sia dato di custodire il silenzio in questi giorni di trepidante attesa del Signore che viene a bussare al nostro cuore. Preghiamo.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum! Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

Insieme: O Padre, che chiami ogni uomo a rimanere nel tuo amore e a portare frutti di carità, guarda a noi tuoi figli che questa sera rinnoviamo la volontà di celebrare nella nostra vita il mistero dell'incarnazione del tuo Figlio unigenito. Rendi limpidi i nostri sguardi, attenti i nostri orecchi, aperto il nostro cuore, forti le nostre mani; aiutaci a camminare insieme, a cercare la tua santa volontà, a viverla con dedizione, libertà e gioia. Aiuta tutta la Chiesa a godere della ricchezza dei carismi che tu le doni, perché viva nell'unità e nella pace il suo cammino di santificazione. Amen.

Silenzio

BENEDIZIONE EUCHARISTICA

Tantum èrgo Sacramentum
venerèmur cernuí:
et antiquum documentum
novo cedat rituí:
praèstet fides supplemèntum
sènsuum defectuí.

Genitorí, Genitoque
làus et jubilátio,
salus, honor, virtus quòque
sít et benedictio:
procedentí ab utroque
compar sít laudatio.

Adoriamo, dunque, prostrati
un sì gran sacramento;
l'antica legge
ceda alla nuova,
e la fede supplisca
al difetto dei nostri sensi.

Gloria e lode,
salute, onore,
potenza e benedizione
al Padre e al Figlio:
pari lode sia allo Spirito Santo,
che procede da entrambi.



COORDINAMENTO PASTORALE

PER LE PARROCCHIE SAN GIOVANNI BATTISTA, DEI SANTI ANGELI CUSTODI E DI SAN GEROLAMO DI QUARTO

Via Prasca 64 - 16148 - Genova Quarto - don Stefano Bisio cell. 3756463822

parrocchiequarto@diocesi.genova.it - www.parrocchiequartosacrocuore.it